



ACQUARIUS



C.I.P.S.

C.O.N.I.

C.M.A.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
Viale Tiziano 70 - 00196 Roma

SETTORE ACQUE MARITTIME
TRAINA D'ALTURA

REGOLAMENTO PARTICOLARE

ART. 1 - DENOMINAZIONE: La Società **ACQUARIUS** indice ed organizza con l'approvazione della C.S.F., per i giorni 31 maggio e 01 giugno 2009 la gara denominata **Fishing-Ability 2009 (In-shore, Off-shore Tournament)**.

ART. 2 - ORGANIZZAZIONE: Compete alla Società organizzatrice richiedere ed ottenere le autorizzazioni prescritte dalle vigenti disposizioni legislative per lo svolgimento della gara; la FIPSAS è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità organizzativa. La manifestazione è retta dal R.T.A., dalla Circolare Normativa annuale e dal presente Regolamento Particolare, che tutti i partecipanti, per effetto della loro iscrizione dichiarano di conoscere ed accettare.

ART. 3 - PARTECIPANTI: Alla gara possono partecipare solo i cittadini in possesso della tessera federale FIPSAS del settore mare. I federati della categoria Juniores possono partecipare purché autorizzati da chi esercita la potestà parentale e accompagnati da un concorrente che abbia compiuto il 18° anno. Ogni equipaggio deve essere formato da massimo 4 concorrenti. In caso di necessità, il Comandante può variare la composizione dell'equipaggio provvedendo a sostituire l'eventuale assente con altro componente previa autorizzazione del Direttore di gara quarantotto ore prima se non in possesso di tessera federale.

ART. 4 - CAMPO DI GARA: La manifestazione si svolgerà all' interno dei campi A ; B ; C ; **(VEDI ALLEGATO 1)** con i seguenti limiti :

CAMPO A :

(N 39° 10' 00" - E 009° 37' 12")(N 39° 10' 00" - E 009° 44' 00")(N 39° 00' 00" - E 009° 44' 00")(N 39° 00' 00" - E 009° 37' 12")

CAMPO B :

(N 39° 03' 18" - E 009° 25' 00")(N 39° 03' 18" - E 009° 37' 12")(N 38° 54' 00" - E 009° 37' 12")(N 38° 54' 00" - E 009° 25' 00")

CAMPO C :

(N 38° 54' 00" - E 009° 25' 00")(N 38° 54' 00" - E 009° 37' 12")(N 38° 50' 00" - E 009° 37' 12")(N 38° 50' 00" - E 009° 25' 00")

La scelta del campo o dei campi di gara a seconda delle condizioni meteomarine è a discrezione del Direttore di Gara che ne darà comunicazione al momento del raduno.

ART. 5 IMBARCAZIONI: Le imbarcazioni iscritte dovranno essere in regola con le vigenti norme legislative e amministrative ed abilitate alla navigazione nel tratto di mare destinato al campo di gara. All'atto dell'iscrizione ogni Comandante assume la piena responsabilità della imbarcazione condotta e dell'equipaggio imbarcato, sollevando l'organizzazione e la FIPSAS da ogni responsabilità in merito. **Si precisa che le imbarcazioni oltre ai telefoni cellulari dovranno essere dotate di apparati ricetrasmittenti VHF con potenza di trasmissione minima 25W i quali, dalla partenza al rientro, dovranno essere costantemente tenuti in posizione di ascolto sul canale del sodalizio organizzatore da quest'ultimo previamente notificato.** Per tutta la durata della gara esse dovranno portare, ben visibile sulla fiancata di dritta, il numero di gara fornito dall'Organizzazione. E' consentito sostituire l'imbarcazione per avaria o per altra motivazione. Se la sostituzione avviene a raduno già avvenuto, il Comandante deve ottenere la preventiva autorizzazione del Direttore di Gara, se la sostituzione avviene prima del raduno occorre evidenziare la modifica sulla scheda d'iscrizione.

ART. 6 ISCRIZIONI: Le iscrizioni, da compilarsi sul modulo appositamente fornito dagli organizzatori, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 23 maggio 2009 nei seguenti modi; per e-mail ai seguenti indirizzi naucastore@tiscali.it o infoaquarius@tiscali.it; per posta all'indirizzo ACQUARIUS A.S.D. VIALE C. COLOMBO 28 09125 CAGLIARI; per FAX al n° 070 64 05 876 accompagnate dal contributo di € 500,00 (euro cinquecento\00) ad imbarcazione comprensivo di quattro concorrenti di equipaggio, la quota per eventuali ospiti è fissata in € 50,00 (euro cinquanta\00) a persona.

Tutti gli equipaggi potranno a loro tutela fornire il nominativo di una persona che avrà il compito di giudice di bordo il quale verrà estratto ad ogni manche ed assegnato ad altro equipaggio, nel caso in cui l'equipaggio non fornisca tale nominativo sarà cura dell'organizzazione assegnare comunque un giudice di bordo per ogni imbarcazione.

Tutti i concorrenti dovranno obbligatoriamente presentare all'atto dell'iscrizione i seguenti documenti:

- 1) Tessera FIPSAS settore mare in corso di validità (nel caso ne fosse sprovvisto la società organizzatrice provvederà all'immediata emissione della stessa al costo di € 20,00 (euro venti\00).
- 2) Documento di identità in corso di validità.
- 3) Certificato medico che attesti l'idoneità del concorrente all'attività della pesca sportiva non agonistica.

In alternativa ai punti 1) e 3) è valevole la tessera ATLETA FIPSAS, oppure in alternativa al solo punto 3) è valevole dichiarazione del presidente della società di appartenenza del concorrente attestante il possesso del certificato medico.

Iscrizioni tardive possono essere accettate a completa discrezione del Direttore di gara fino alle ore 20.00 del 29 maggio 2009. La mancata partecipazione alla gara quale ne sia il motivo non dà diritto al rimborso del contributo versato.

ART. 7 - OPERAZIONI PRELIMINARI: Le operazioni preliminari hanno luogo il giorno precedente la gara, alle ore 15:30 presso la darsenetta fronte Piazza Darsenetta Cagliari.

Alle operazioni preliminari debbono presenziare i rappresentanti degli equipaggi iscritti.

ART. 8 - RADUNO: Tutti i partecipanti debbono trovarsi, pena l'esclusione dalla gara, a disposizione del Direttore di Gara alle ore 06:30 del 31 maggio nel gazebo del Direttore di gara sito all'interno della darsenetta. In caso di condizioni meteomarine avverse l'orario per il raduno dei concorrenti potrà subire più rinvii nell'arco della giornata. La comunicazione dovrà avvenire mediante avviso scritto nel luogo del raduno a cura del Direttore di gara. Gli equipaggi presenti al raduno che per cause di forza maggiore non possano prendere il via, possono se autorizzati dal Direttore di gara partecipare ugualmente, ma il tempo perduto non è recuperabile.

Tutte le imbarcazioni partecipanti devono assolutamente ormeggiare presso la darsenetta o pontile adiacente I.B.S entro e non oltre le ore 19:00 del giorno 30 maggio, pena l'esclusione dalla gara.

ART. 9 - DURATA DELLA GARA: La gara sarà disputata in due manche, la prima il giorno 31 maggio partenza alle ore 07:00 dalla darsenetta, fine gara con imbarcazione ormeggiata in darsenetta alle ore 17:00; la seconda il giorno 01 giugno partenza alle ore 07:00 dalla darsenetta, fine gara con imbarcazione ormeggiata in darsenetta alle ore 17:00.

Tassativamente le imbarcazioni devono essere ormeggiate in banchina entro l'orario sopra indicato per il fine gara.

A inizio gara ogni equipaggio deve inviare SMS al numero che verrà comunicato durante le operazioni preliminari con testo "equipaggio XX" dove con XX è indicato il numero che sarà assegnato dal Direttore di gara.

Ove si verifichi una ferrata nella ultima ora utile di gara, comunicata dall'equipaggio e confermata dall'ispettore di bordo via radio alla organizzazione, e qualora la durata del combattimento non garantisca il rientro in porto entro il fine gara, l'equipaggio ha a disposizione un massimo di ulteriori 60 minuti per portare a termine l'azione di pesca, DAL PUNTEGGIO FINALE VERRANNO DECURTATI 100 PUNTI PER OGNI MINUTO DI RITARDO FINO AL TRENTESIMO MINUTO E CENTOCINQUANTA PUNTI A MINUTO PER I RESTANTI TRENTA MINUTI.

In caso di sospensione della prova, decisa e comunicata via radio SMS o telefono dal Direttore di Gara, la prova stessa sarà ritenuta valida se sarà trascorso almeno metà della gara.

Nel caso che la giornata di gara non possa avere luogo nel giorno stabilito per le avverse condizioni meteomarine, la stessa sarà annullata.

ART. 10 - EQUIPAGGIAMENTI: La sedia da combattimento è consentita purché non sia dotata di sistemi meccanici od elettrici tali da facilitare il pescatore nel combattimento.

- I bicchierini porta canna devono essere liberamente oscillanti; sono vietati i bicchierini che permettono al pescatore di bloccare la canna o ridurre la tensione durante il combattimento.

- I raffi non devono superare la lunghezza di mt. 2.50 fuori tutto. Nei raffi volanti e anche nei fissi l'eventuale cima non deve superare la lunghezza di mt. 9. Ogni raffio deve avere un solo gancio e non è consentito il suo collegamento ad alcun tipo di galleggiante.

- I retini non devono superare la misura di mt. 2.50 fuori tutto.

- E' consentito l'uso di divergenti sia alti che di profondità purché ad essi venga collegato, con un sistema a sgancio immediato al momento della ferrata, il solo corpo di lenza. La doppia lenza o il terminale non possono essere collegati ai divergenti.

- Una sagola di sicurezza può essere collegata alle canne sempre che non faciliti la cattura del pesce.

ART. 11 - ATTREZZATURE PESCANTI: Ogni equipaggio può dotarsi di un massimo di 7 (sette) attrezzature pescanti(canna, mulinello e lenza).

LENZA: possono essere usate lenze monofilo o multifilo con o senza anima piombata. Non è consentito l'uso di lenze metalliche. E' consentito l'uso del terminale (senza limitazioni circa la resistenza ed i materiali) e della doppia lenza.

La doppiatura della lenza deve essere fatta con lo stesso corpo di lenza.

CANNA: la canna deve essere conforme all'etica sportiva e alle consuetudini. E' lasciato ampio margine nella scelta della canna ma non è consentito l'uso di attrezzi che diano al pescatore un vantaggio ingiusto.

MULINELLO: il mulinello deve essere conforme all'etica sportiva e alle consuetudini. Sono proibiti i mulinelli dotati di forza motrice, i mulinelli con doppia manovella o comunque dotati di meccanismi che diano un vantaggio ingiusto al pescatore.

ESCHE: E' vietato l'uso di parti di mammiferi e della cotenna di maiale.

AMI: è consentito l'uso di ami semplici o multipli (DOPPI O TRIPLI) nel numero massimo di 3.

ART. 12 - PREDE VALIDE: Sono considerati validi tutti i pesci di peso non inferiore a Kg. 3 (Tre), purché catturati secondo quanto stabilito nel presente Regolamento e nel rispetto delle vigenti norme legislative sulle misure minime e sugli eventuali periodi di divieto. **(VEDI ALLEGATO 2).**

Eventuali prede non conformi ai minimi di legge regionale sulle dimensioni e pesi dovranno essere rilasciate, intendendo con questo penalizzare eventuali imbarchi nella misura di punti 10 per grammo di pescato.

Alle specie **TONNO (THUNNUS THYNNUS)**, **AGUGLIA IMPERIALE (TETRAPTURUS BELONE)**, **PESCE SPADA (XIPHIAS GLADIUS)** rilasciate, verrà assegnato un punteggio tecnico previa documentazione fotografica che certificherà l'avvenuta cattura e rilascio, confermata dal giudice di bordo, (VEDI ART. 16).

Tutte le prede a bordo comprese quelle successivamente rilasciate devono essere immediatamente dichiarate via SMS al numero che verrà comunicato durante le operazioni preliminari specificando la specie la lunghezza e l'eventuale rilascio, (Esempio per un dentice di 45 cm il testo del SMS può essere abbreviato " DE45"), eventuali SMS mandati con numero nascosto non verranno considerati validi, in caso risulti impossibile inviare SMS per mancanza di segnale è obbligatorio dare comunicazione specificando la specie la lunghezza e l'eventuale rilascio con VHF .

ART. 13 - CONDOTTA DI GARA: Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto del presente Regolamento, in particolare vanno osservate le seguenti norme:

A) tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati dell'Organizzazione;

B) sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare prima dell'inizio della gara e ad eventuali successivi accertamenti da parte della Giuria, che disporrà di una imbarcazione messa a disposizione dal sodalizio organizzatore;

C) non gettare in acqua qualsiasi tipo di rifiuto;

D) gli accompagnatori ed i rappresentanti dei sodalizi partecipanti debbono tenere un contegno corretto nei confronti di tutti gli incaricati dell'organizzazione;

E) il pescatore deve ferrare, combattere e portare la preda al raffio o al retino senza l'aiuto di altra persona, eccetto i casi previsti nel presente Regolamento. E' vietato durante le varie fasi della cattura l'aiuto di persone non componenti l'equipaggio;

F) se la canna, nel momento che il pesce abbocca, è sistemata in un portacanna fisso il pescatore deve rimuoverla il più presto possibile;

G) è consentito l'uso di cintura a bretelle o a reni o a seggiolino; tale cintura può essere collegata al mulinello, ma non alla sedia da combattimento e ad altro punto della barca; è consentito l'aiuto di altro membro dell'equipaggio per sistemarla o sostituirla;

H) è consentito fissare una sagola di sicurezza, fra il dorsale del pescatore e la sedia da combattimento, purché non faciliti in alcun modo l'azione di pesca;

I) si possono usare pancere da combattimento dotate di punto di appoggio per la canna;

L) è consentito, ad altro membro dell'equipaggio, di reggere ed orientare la sedia durante il combattimento senza però mai fornire in alcun modo aiuto diretto al pescatore;

M) quando il terminale può essere afferrato da un altro membro dell'equipaggio, i membri dell'equipaggio stesso possono intervenire per portare a termine la cattura;

N) l'azione di pesca deve avvenire tassativamente con motore in moto e marcia inserita, salvo il tempo necessario per il recupero delle prede ferrate. Durante l'azione di pesca o di recupero di prede ferrate la distanza minima fra le imbarcazioni deve essere tale da non danneggiare l'azione di pesca degli altri concorrenti.

O) è vietato a qualsiasi persona, che non sia il pescatore, toccare qualsiasi parte della canna, del mulinello, della lenza (compresa la doppia lenza), direttamente o con qualsiasi altro mezzo durante le fasi della cattura o nel porgere qualsiasi aiuto che non sia contemplato nel presente Regolamento. Se un ostacolo impedisce lo scorrimento della lenza nei passanti della canna, potrà essere consentito l'aiuto di altri per rimuoverlo; durante questa operazione nessuno, tranne il pescatore, può tenere o manovrare la lenza;

E' ALTRESI' VIETATO:

P) mantenere la canna nel porta canne fisso od appoggiarla al bordo della barca o su qualsiasi altro oggetto durante le varie fasi della cattura;

Q) tirare a mano la lenza in modo da escludere l'azione della canna od attaccare in qualsiasi maniera la lenza, alla doppia lenza o al terminale, altra cima o lenza di qualsiasi tipo;

R) sparare con fucile o lancia arpioni, scagliare una lancia in qualsiasi momento della cattura;

S) usare come esca la carne, il sangue la pelle o altra parte di mammiferi e pasturare con qualsiasi prodotto;

T) far arenare o portare in acque basse il pesce allo scopo di privarlo della sua normale attitudine al nuoto;

U) agganciare un pesce intenzionalmente di "rapina".

V) L'utilizzo del motore per diminuire la trazione esercitata dalla preda ferrata sulla lenza. E' invece permesso l'utilizzo del motore per posizionare l'imbarcazione nel modo più idoneo al recupero della preda.

ART. 14 - ATTI CHE ANNULLANO LA CATTURA: rottura della canna in maniera tale da ridurre la normale funzionalità o comunque al di sotto delle misure minime previste.

- Mutilazioni profonde al pesce causate da pescecane o altri pesci o dalle eliche. I danni causati dal terminale o dalla lenza, vecchie ferite e deformità non sono considerate ai fini dell'annullamento della cattura.

- Combattimento e recupero di una preda con più lenze, può essere considerata valida se combattuta con una sola lenza dopo aver tagliato le altre subito dopo la ferrata.

ART. 15 - PESATURA DEL PESCATO: le operazioni di pesatura del pescato avranno luogo presso la darsenetta ad iniziare dal momento del rientro dell'ultima imbarcazione o trascorso il tempo utile per il rientro previa verifica del pescato. A tali operazioni, cui provvederanno il Direttore di Gara e/o suoi delegati, assisteranno il G.d.G. e rappresentanti dei concorrenti. Le operazioni di pesatura verranno eseguite su bilancia adeguata al peso delle prede presentate. Alla pesatura deve assistere un rappresentante ufficiale dell'equipaggio interessato che sottoscriverà il verbale di pesatura compilato all'atto dell'operazione stessa.

Il pescato, esaurita questa operazione e scaduti i termini per eventuali reclami, è destinato a beneficenza.

ART. 16 - SISTEMA DI PUNTEGGIO E CLASSIFICA: saranno assegnati punti 1 (uno) per ogni grammo di pescato. Saranno assegnati **punti 30.000** per ogni **TONNO (THUNNUS THYNNUS)**, **AGUGLIA IMPERIALE (TETRAPTURUS BELONE)**, **PESCE SPADA (XIPHIAS GLADIUS)** rilasciata conformemente all'articolo 12.

La classifica sarà formata dal Direttore di Gara in base ai punteggi calcolati come sopra. In caso di parità verrà data la precedenza all'equipaggio che avrà effettuato più catture valide, in caso di ulteriore parità verrà presa in considerazione la preda di maggior peso. In mancanza di reclami entro 15 minuti dalla esposizione della classifica la stessa diverrà definitiva.

ART. 17 - PREMIAZIONE: in rapporto alla classifica verranno aggiudicati e consegnati secondo i disposti del Direttore di gara i premi agli equipaggi.

La premiazione avrà luogo presso la darsenetta alle ore 11:30 del giorno 02 giugno.

Il concorrente che non sia presente personalmente a ritirare il premio a lui assegnato perde il diritto al premio stesso, che sarà incamerato dall'organizzazione. Potrà non presenziare soltanto in caso di forza maggiore e se avrà preavvertito in tempo debito il Direttore di gara o delegato altra persona per il ritiro.

ART. 18 - RECLAMI: ogni Comandante di equipaggio ha facoltà di proporre reclamo ai sensi delle disposizioni contenute nel R.T.A. e nella Circolare Normativa annuale.

- I reclami devono essere presentati in forma scritta, debitamente motivati e con contestuale versamento della somma di €50,00 (euro cinquanta\00).

- I reclami contro la condotta di gara degli altri equipaggi debbono essere notificati all'atto del rilievo all'Ispettore di bordo e presentati per iscritto al medesimo entro 30 minuti dal rientro in porto.

- I reclami avverso l'operato degli Ispettori ed Ufficiali di gara debbono essere presentati per iscritto al Direttore di gara entro 30 minuti dal rientro in porto.

- Ogni concorrente che si faccia autore di un reclamo deve provarne il fondamento e deve essere sempre sentito dal G.d.G..

- I reclami avverso le operazioni di punteggio, classifica o errori di trascrizione debbono essere presentati per iscritto al Direttore di Gara entro 15 minuti dall'esposizione della classifica relativa.

- I reclami sono decisi seduta stante dal G.d.G.

ART. 19 – UFFICIALI DI GARA: Sono ufficiali di gara:

Il Direttore di Gara: COCCO NICOLA

Il Giudice di Gara : PINTUS PIERGIUSEPPE

Il Segretario : BALDERESCHI GIOVANBATTISTA – OPPO GIOVANNI BATTISTA

ART. 20 - RESPONSABILITA': la FIPSAS, la Sezione Provinciale FIPSAS competente, la Capitaneria di Porto, l'organizzazione ed i loro rappresentanti e collaboratori, il Direttore di Gara, gli Ispettori, nonché il G.d.G., sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara possono derivare alle cose o alle persone degli aventi attinenza alla gara stessa o di terzi.

ART. 21- NORMA DI RINVIO: per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si applicano le disposizioni contenute nel Regolamento Tecnico Agonistico e nella Circolare Normativa del **corrente anno**.

VISTO DELLA SEZIONE PROV.LE FIPSAS

DI.....

VISTO PRESIDENTE COMM.REG.LE DI SETTORE

DI

VISTO, SI APPROVA

.....

.....li,